



“Legge Regionale 14/2014 Promozione degli Investimenti in Emilia-Romagna”

**POR FESR 2014 - 2020 POR FSE 2014 - 2020 - ACCORDI
REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE
IMPRESE - BANDO 2019 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6
DELLA L.R. N. 14 /2014 E S.M.I.**

DGR 268/2019

MANUALE DI RENDICONTAZIONE

**Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di
rendicontazione per i progetti relativi a**

- Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca
 - Aiuti a favore della ricerca e sviluppo
- Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti

Luglio 2019

INDICE

INDICE	2
Premessa.....	3
1. Ammissibilità delle spese.....	3
1.1 Criteri generali di ammissibilità.....	3
1.2 Periodo d'eleggibilità delle spese per i interventi ricompresi nel Programma e ammessi a contributo.....	4
1.3 Spese escluse	5
2. Descrizione delle spese ammissibili	6
2.1 Investimenti per la realizzazione di infrastrutture di ricerca.....	6
2.2 Progetti di ricerca e sviluppo.....	8
2.3 Investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti e all'adeguamento a norme ambientali	11
3. Criteri di ammissibilità delle spese	13
4. Modalità di presentazione della rendicontazione e dell'erogazione e della liquidazione del contributo	16
4.1 Principi generali.....	16
4.2. Documentazione contabile minima.....	18
4.3. Documentazione tecnica minima	18
4.4 Documentazione amministrativa minima	20
4.5 Integrazioni della documentazione	24
5 Consuntivo e determinazione del contributo	24
5.1 Modifiche e proroghe	24
5.2 Monitoraggio e controlli.....	24
5.3 Determinazione del contributo.....	24
5.4 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	24
5.5 Verifiche relative agli obblighi occupazionali ed eventuale revoca del contributo	24
5.6 Definizioni.....	25
5.7 Calendario delle date	25
6. Obblighi di informazione e comunicazione per le imprese beneficiarie il cui contributo è a valere su risorse del POR FESR 2014-2020.....	27

Premessa

Il presente documento regola le modalità di rendicontazione delle spese sostenute a valere sul bando per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell'art.6 della L.R. 14/2014 approvato con la Delibera di Giunta n. 268/2019, ai fini della erogazione del contributo regionale.

Il presente Manuale non comprende gli investimenti per le attività formative e gli aiuti alle assunzioni di cui alla linea di aiuti del bando **“Progetti di formazione e assunzione di lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate”**, la cui tempistica e modalità di erogazione sarà gestita direttamente secondo le modalità indicate dal Servizio regionale “Servizio Programmazione delle Politiche Dell’istruzione, della Formazione, del Lavoro e Della Conoscenza”.

Sono inoltre esclusi dal presente manuale, in quanto non rientrati nei programmi ammessi a finanziamento ai sensi della DGR 993/2019, le seguenti categorie di aiuto:

- Aiuti agli investimenti produttivi (art.17 del GBER) e all’acquisizione di servizi di consulenza (art. 18 del GBER)
- Aiuti agli investimenti produttivi nelle aree assistite (art. 14 del GBER)-

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, dovranno rispondere ai criteri generali che verranno successivamente descritti.

Quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni è regolato secondo i principi definiti nel Bando e/o nell’Accordo regionale di insediamento e sviluppo –ARIS- (da ora in poi Accordo) sottoscritto tra la Regione Emilia - Romagna e le imprese beneficiarie.

Con riferimento alle finalità del presente Manuale, eventuali comunicazioni relative all’Accordo dovranno essere trasmesse al Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della Regione Emilia Romagna.

1. Ammissibilità delle spese

1.1 Criteri generali di ammissibilità

Le spese sostenute per la realizzazione dei **progetti ammessi** a contributo per essere considerate ammissibili devono rispettare le seguenti condizioni:

1. essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario del contributo (in altri termini, le fatture e i documenti fiscali equivalenti dovranno essere intestati al soggetto beneficiario del contributo) ed essere state sostenute dal medesimo;
2. essere sostenute nell’arco temporale di ammissibilità indicato nell’Accordo stipulato tra Regione Emilia-Romagna (da ora in avanti Regione) e il soggetto beneficiario e gli altri eventuali soggetti interessati.

Il **periodo di eleggibilità**, secondo le definizioni riportate al successivo articolo 5.7 “Calendario delle date”, va dalla data di ammissibilità delle spese come individuata al punto 6.1 del bando alla data di completamento del Programma e comunque non oltre il 31 dicembre 2021

3. rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dall’Accordo regionale di insediamento e sviluppo;
4. riferirsi alla realizzazione dei progetti approvati dalla Regione;

5. essere state preventivamente indicate nella domanda di contributo oppure nella richiesta di variazioni e rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile indicate all'Art. 19 del bando in argomento e identificate nel dettaglio nelle "schede di progetto di dettaglio" delle singole categorie di aiuto parte integrante del bando in argomento;
6. essere congrue con le finalità e i contenuti dei progetti ammessi a contributo;
7. essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti e secondo le modalità indicate nel presente manuale;
8. non risultare agevolate da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque agevolata da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici fiscali *erga omnes* non classificati come aiuti di stato;
9. soddisfare il principio di buona gestione finanziaria, di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
10. essere effettuate nel periodo di eleggibilità del progetto come successivamente definito al punto 1.2;
11. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria);
12. essere registrate nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabili;
13. essere pagate unicamente con modalità idonee a garantire la tracciabilità del pagamento secondo quanto previsto al successivo paragrafo 3), che se riferite a più spese deve essere accompagnato da distinta di pagamento. Nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in € è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
14. essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità e dei regolamenti di contabilità del beneficiario;
15. nel caso di attrezzature, avere un costo unitario superiore ad € 500,00;
16. nel caso di componenti utilizzati per la costruzione del prototipo, avere un costo unitario superiore ad € 100,00;
17. essere rendicontate esclusivamente tramite l'applicativo web Sfinge 2020. Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno pubblicate sul sito web del bando.

1.2 Periodo d'eleggibilità delle spese per i interventi ricompresi nel Programma e ammessi a contributo

Il **periodo di eleggibilità**, va dalla data di ammissibilità delle spese come individuata al punto 6.1 del bando alla data di completamento del Programma e comunque non oltre il 31 dicembre 2021

Le spese si intendono sostenute nel periodo di eleggibilità se:

1. l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa è sorta dopo la data di presentazione della domanda nel caso di programmi di investimento presentati nella I Finestra. Nel caso di programmi di investimento presentati nella II Finestra l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa è sorta dopo la data di presentazione della domanda e la spesa deve essere sostenuta successivamente al 1 gennaio 2020. Possono essere ammissibili obbligazioni giuridiche che siano afferenti ad accordi quadro o contratti generali sottoscritti precedentemente alla data di avvio dei progetti, sempre che le specifiche attività e le relative spese siano, rispettivamente, realizzate e sostenute successivamente all'avvio del progetto;
2. i titoli di spesa sono datati entro il periodo di esecuzione del progetto e dell'intero Programma e interamente quietanzati (data della valuta);

3. i relativi pagamenti - per l'intero importo dei titoli di spesa - sono stati effettuati (data della valuta) prima della presentazione della documentazione per la rendicontazione;
4. la spesa rientra nel periodo considerato in base al principio della competenza economica, secondo il quale l'effetto economico di tutti gli eventi di gestione deve essere attribuito al periodo cui compete, e non a quello in cui si manifestano i correlativi incassi o pagamenti, secondo quanto stabilito al precedente punto 3.

1.3 Spese escluse

Sono escluse le spese indirettamente funzionali al Programma o ricomprese nelle attività amministrative/contabili, o in altre attività di tipo ordinario e comunque in generale tutte le categorie di spesa non previste all'Art 19 del bando in argomento e che non rispettano i vincoli descritti nelle schede di "progetto di dettaglio" delle singole categorie di aiuto.

Sono da considerare escluse:

1. l'I.V.A. ed altre tasse, imposte, bolli, concessioni, spese notarili, interessi passivi, collaudi, etc.;
2. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta ai progetti che compongono il Programma e/o riconducibile a normali attività funzionali dell'azienda (es. l'attività amministrativa o di segreteria riferita al progetto, marketing, ecc.);
3. le donazioni, in quanto atti di liberalità effettuati a prescindere dal progetto;
4. l'acquisto di beni usati e la valorizzazione di lavori in economia o che si configurano come operazioni di lease-back su beni già di proprietà dell'impresa richiedente;
5. le spese per beni e servizi non utilizzati all'interno della sede aziendale indicata per la realizzazione dei vari progetti e il personale non direttamente riferibile ai progetti previsti dal programma;
6. i pagamenti attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore e in contanti. Tale principio vale anche per le spese di personale, che devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dai beneficiari;
7. le spese riferite al legale rappresentante, e a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e al coniuge o parenti entro il terzo grado. Sono unicamente ammesse le prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali, ferme restando le esclusioni precedenti;
8. le spese fatturate all'impresa beneficiaria da società dello stesso gruppo, fatto salvo il caso di:
 - spese fatturate per l'utilizzo di personale di un'azienda dello stesso gruppo per progetti di R&S, secondo le condizioni specificate al paragrafo 2 "Descrizione delle spese ammissibili";
 - spese fatturate da società che, pur rientrando nella fattispecie in oggetto, sono riferite a beni e/o servizi non consulenziali realizzabili esclusivamente da una determinata impresa e valorizzati al costo (ovvero senza margine aziendale) e comunque nella misura non superiore al 30% del valore del progetto
In tal caso, la Regione richiederà che l'impresa in fase di rendicontazione presenti la perizia di un tecnico abilitato esterno all'impresa stessa che valuti e dichiari la pertinenza e congruità dei costi esposti;
 - quelle fatturate da consorzi classificati come organismi di ricerca ai sensi della vigente normativa europea, comunque al di fuori di rapporti di controllo e collegamento.

In base ai principi sopra esposti ai par. 1.1 e 1.2 si precisa che le spese pagate anticipatamente rispetto alla regolare acquisizione del relativo servizio/utilità non sono ammissibili.

Non è ammessa a contributo quella parte delle spese, che seppur eleggibile per tipologia secondo le regole del bando in argomento, dovesse superare i massimali di spesa e/o i vincoli indicati nell'Art. 19 del bando e del "progetto di dettaglio" delle singole categorie di aiuto a cui si riferiscono.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano ulteriori tipologie di spese esplicitamente non ammissibili:

1. spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
2. spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione con beni della stessa tipologia già esistenti in azienda;
3. spese inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
4. spese inerenti tutti i mezzi targabili (ricomprendendo così anche le targhe provvisorie) destinati al trasporto di cose, merci, persone, anche se autocarri o ad uso promiscuo;
5. software non specialistico e non connesso all'attività di ricerca del progetto (programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus, etc.);
6. tutte le attrezzature utilizzate per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, palmari, etc, se non costituiscono componenti del prototipo;
7. spese relative al trasporto dei beni;
8. spese inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
9. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
10. costi per servizi amministrativi, contabili, commerciali;
11. costi per marchi;
12. spese di trasporto, vitto, alloggio, diarie per il personale e consulenti;
13. certificazioni di qualità e adeguamenti interni all'impresa obbligatori per legge;
14. spese relative alla mera estensione della validità di un brevetto la cui priorità sia antecedente la data di inizio progetto o comunque non connesso ai risultati della ricerca.

2. Descrizione delle spese ammissibili

Le categorie di spese ammissibili sono quelle indicate all'Art. 19 del bando in argomento, le quali sono dettagliate nelle schede "progetto di dettaglio" delle singole categorie di aiuto parte integrante del bando stesso. Ad integrazione di quanto già specificato nel bando, si riportano le seguenti informazioni.

2.1 Investimenti per la realizzazione di infrastrutture di ricerca

Le spese ammissibili sono quelle individuate all'Art.19 del bando sulla base delle indicazioni dell'Articolo 26 del GBER.

Le spese corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali necessari alla creazione dell'infrastruttura di ricerca e sono relativi alle seguenti:

- Opere e infrastrutture specifiche, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili (nota 1)
- Attrezzature (nota 2)
- Impianti (nota 2)
- Brevetti (nota 3)
- Licenze (nota 3)
- Servizi di consulenza (nota 3)
- Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie (nota 3)

Note: Condizioni e limiti di ammissibilità delle spese previste:

1) Le opere murarie e assimilabili comprese le infrastrutture specifiche facenti parte del progetto d'investimento, non sono ammissibili a finanziamento in caso di edificazione di nuovi immobili;

2) Spese per l'acquisto di strumenti e impianti, incluso software specialistico, sono ammissibili:

- se sono acquistati, in base al costo di acquisto;
- se sono locati, solo se debitamente giustificati e comunque per una percentuale minima dell'investimento, limitatamente al costo della locazione, per il periodo di utilizzo effettivo se collegati ad uno o più progetti di R&S e/o innovazione, o in alternativa al tempo di finanziabilità del Programma.

Sono ammissibili unicamente attrezzature il cui costo unitario sia superiore a 500,00 euro. Si potranno ammettere componenti e semilavorati o attrezzature il cui prezzo unitario sia inferiore al limite dei 500,00 Euro, solo se questi saranno accompagnati da una apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'azienda beneficiaria nella quale si indichi in modo particolareggiato come ogni singola componentistica indicata vada a realizzare una singola attrezzatura individuabile e capace di autonomo funzionamento e iscritta a bilancio come immobilizzazione materiale e sottoposta ad ammortamento e di valore superiore a 500,00 Euro

In caso di leasing si considerano ammissibili, sempre unicamente per attrezzature nuove, i contratti, alle seguenti condizioni:

- stipulati con aziende che svolgano unicamente o principalmente attività di leasing;
- solo se rispettano le condizioni previste all'art. 8 del D.P.R. 03/10/2008, n° 196;
- solo per la parte della quota capitale nel periodo di eleggibilità delle spese;
- solo se prevedono il patto di acquisto da parte dell'impresa.

Non sono ammissibili gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), come pure è escluso il maxi canone iniziale e finale.

In caso di noleggio saranno ammessi i costi corrispondenti ai canoni pagati nel periodo di eleggibilità delle spese.

Con riferimento a questa tipologia di spesa si richiama quanto specificato al paragrafo 1.3.8 in riferimento alle spese fatturate all'impresa beneficiaria da società appartenenti allo stesso gruppo.

3) Spese per le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni, servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato, le spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova. Non sono

ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, o chiaramente legate alla industrializzazione, al marketing e alla comunicazione.

Si precisa che le consulenze specialistiche che prevedono attività misurabili in giornata/uomo dovranno seguire i seguenti criteri:

- consulente junior: esperienza documentata di almeno 5 anni ma inferiore ai dieci anni, si prevede un costo massimo di 250 € al giorno;
- consulente senior: esperienza documentata superiore ai dieci anni ma inferiore ai 20 anni, si prevede un costo massimo di 500 € al giorno;
- consulente expert: esperienza documentata di venti anni o superiore, si prevede un costo massimo di 800 € al giorno.

2.2 Progetti di ricerca e sviluppo

Le spese ammissibili sono quelle individuate all'Art. 19 del bando in argomento sulla base delle indicazioni dell'articolo 25, comma 3, del GBER

A. Spese per nuovo personale di ricerca, assunto a tempo indeterminato, dopo la presentazione della domanda, in possesso di laurea magistrale in materie tecnico scientifiche. Per le sole aziende appartenenti agli ambiti produttivi della priorità B individuati nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3) saranno ammesse anche altri tipi di laurea purché strettamente connesse all'attività di ricerca prevista

B. Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione ed in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno decennale nel campo della ricerca e sperimentazione).

Non sono ammissibili le spese per il personale adibito a funzioni di tipo amministrativo, commerciale, di magazzino e di segreteria. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). Nel caso l'azienda beneficiaria faccia parte di un gruppo, questa può utilizzare il personale di un'altra azienda del gruppo, purché tale costo sia fatturata all'azienda beneficiaria e comunque valorizzata al costo orario senza margine aziendale come per il personale dipendente sopra definito. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 30% della somma delle spese n. 4, 5 e 6;

C. Spese per il personale adibito a funzioni di produzione, o personale di ricerca non laureato o con esperienza inferiore a 10 anni. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 25% della spesa indicata al precedente lettera B;

Per le tre categorie di spese sopra indicate il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi del personale. Tale metodo di calcolo orario è conforme alla previsione di cui all'art 68, comma 2, "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) 1303/2013.

Si chiarisce perciò che per il personale dipendente per il quale l'azienda è già in grado di dimostrare un costo annuale si dovrà applicare tale regola e mantenere tale costo fisso per tutta la durata del progetto (indipendentemente da variazioni nel rapporto di lavoro). Per coloro i quali invece l'assunzione è avvenuta in un momento più ravvicinato rispetto al periodo rendicontato si dovranno sommare le mensilità conosciute, dividere tale importo per il suddetto numero di mesi, moltiplicarlo poi per 12 e dividere l'importo ottenuto per 1720 Una

volta determinato il costo standard anche in questo caso, tale costo dovrà essere preso a riferimento per tutta la durata del progetto

Nel caso di azienda beneficiaria parte di un gruppo, questa può utilizzare il personale di un'altra azienda dello stesso gruppo, purché tale voce di costo sia fatturato all'azienda beneficiaria e comunque valorizzato al costo orario (ovvero senza margine aziendale) come per il personale dipendente sopra definito. **Tali costi saranno inclusi nel computo delle voci di spesa di personale di cui alla lettera B sopra descritte.**

Per il personale, oltre una verifica quantitativa si rende necessaria una verifica anche qualitativa. Tale verifica avverrà attraverso la compilazione di un apposito modulo e con tutte le altre informazioni che l'Amministrazione regionale riterrà necessario richiedere.

Le informazioni richieste saranno volte a verificare che il personale indicato nelle lettere A e B sia adibito stabilmente in azienda a funzioni di ricerca e sviluppo e che il personale indicato alla lettera B sia riconducibile alla definizione di ricercatore ovvero un addetto in possesso di laurea tecnico scientifica o titolo di studio inferiore ma con una adeguata attività pluriennale in azienda. Qualora non sia impiegato stabilmente a funzioni di ricerca e sviluppo, si dovrà comunque dimostrare che possiede caratteristiche tali da giustificare l'utilizzo.

D. Spese per l'acquisto o locazione di strumenti e impianti, incluso software specialistico, di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo. Tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento o al costo della locazione, per la durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature nell'ambito del progetto. Sono ammissibili unicamente attrezzature il cui costo unitario sia superiore a 500,00 €.

Gli impianti acquistati dovranno essere nuovi. Tali impianti dovranno essere capaci di autonomo funzionamento e comunque non saranno ritenuti ammissibili modifiche di impianti già posseduti dal beneficiario prima dell'inizio del progetto. Sono pertanto esclusi gli impianti usati o auto costruiti, e quelli il cui costo di acquisto unitario sia inferiore ad € 500,00.

Si potranno ammettere componenti e semilavorati o attrezzature il cui prezzo unitario sia inferiore al limite dei 500,00 Euro, solo se questi saranno accompagnati da una apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'azienda beneficiaria nella quale si indichi in modo particolareggiato come ogni singola componentistica indicata vada a realizzare una singola attrezzatura individuabile e capace di autonomo funzionamento e iscritta a bilancio come immobilizzazione materiale e sottoposta ad ammortamento e di valore superiore a 500,00 Euro.

Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dal D.M. del 31.12.88 e applicate dall'azienda stessa (si precisa pertanto che sono escluse dal calcolo le forme di ammortamento accelerato e anticipato e che non si dovrà dimezzare la quota di ammortamento per il primo anno). Saranno considerate ammissibili le quote di ammortamento relative al periodo di eleggibilità delle spese di ogni rendicontazione, e solo in riferimento alla percentuale d'uso e ai giorni di utilizzo dichiarati dall'azienda.

In caso di leasing si considerano ammissibili, sempre unicamente per attrezzature nuove, i contratti, alle seguenti condizioni:

- stipulati con aziende che svolgano unicamente o principalmente attività di leasing;
- solo se rispettano le condizioni previste all'art. 8 del D.P.R. 03/10/2008, n° 196;
- solo per la parte della quota capitale nel periodo di eleggibilità delle spese.

Non sono ammissibili gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), come pure è escluso il maxi canone iniziale e finale.

Nel caso di software specifico, se acquistato, è trattato come le attrezzature, mentre, se si otterrà la licenza d'uso, sarà assimilato al contratto di locazione finanziaria.

I beni di questa categoria debbono essere consegnati ed utilizzati nella sede operativa dell'azienda locale ubicata in Emilia-Romagna e nella quale si realizza il progetto di ricerca; in caso contrario dovrà essere fornita adeguata motivazione.

Con riferimento a questa tipologia di spesa si richiama quanto specificato al paragrafo 1.3.8 in riferimento alle spese fatturate all'impresa beneficiaria da società appartenenti allo stesso gruppo.

E. Spese per la ricerca contrattuale, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni, servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato, le spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova.

Per consulenze tecnologiche si intendono le attività con contenuto di ricerca o progettazione destinate al progetto e commissionate a professionisti singoli e associati, e società di consulenza. Sono considerati validi contratti sottoscritti dalle parti nel periodo di eleggibilità e che indichino chiaramente le attività da svolgere, i tempi e i costi. Contratti che si limitino ad un generico richiamo ai contenuti del progetto saranno ritenuti insufficientemente giustificati e quindi non ammissibili. Si precisa che contratti che configurino una attività coordinata e continuativa non saranno ritenuti ammissibili. Si chiarisce che il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese a meno di chiare indicazioni nel contratto riguardo i tempi, le prestazioni da effettuare ed i relativi costi. Si precisa che le spese per la registrazione di brevetti e modelli a livello nazionale e internazionale debbono riguardare esclusivamente il deposito dei risultati della ricerca oggetto del progetto. Sono incluse le spese per lo studio di brevettazione, comprese tasse e bolli (unica eccezione al principio generale sopra indicato). Ricerche di anteriorità sono incluse solo se riferite al deposito di un brevetto risultante dalla ricerca. Per l'acquisto di licenze sono escluse le licenze di software in quanto ricomprese nella categoria D). È escluso l'acquisto di brevetti e licenze qualora il beneficiario già ne sfruttava a qualsiasi titolo i diritti.

Si precisa che le consulenze specialistiche che prevedono attività misurabili in giornata/uomo dovranno seguire i seguenti criteri:

1. consulente junior: esperienza documentata di almeno 5 anni ma inferiore ai dieci anni, si prevede un costo massimo di 250 € al giorno;
2. consulente senior: esperienza documentata superiore ai dieci anni ma inferiore ai 20 anni, si prevede un costo massimo di 500 € al giorno;
3. consulente expert: esperienza documentata di venti anni o superiore, si prevede un costo massimo di 800 € al giorno.

L'esperienza si deve riferire al singolo professionista utilizzato e non già all'eventuale azienda che lo utilizza.

Tali criteri non debbono essere seguiti per consulenze fornite a "corpo" che non hanno necessità di una misurazione in giornate/uomo per l'attività espletata.

Per quanto riguarda le consulenze fornite da Università, in deroga a quanto sopra indicato, è consentito l'utilizzo di personale con una esperienza inferiore ai 5 anni purché inquadrati come assegnisti di ricerca o dottorandi e impegnati in una borsa di studio riferibile al progetto sul quale dovranno lavorare e rendicontabili al costo mensile previsto dalla borsa di studio.

Nella rendicontazione a saldo, sarà verificato il rispetto di quanto previsto dal bando in materia di collaborazioni con Università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca all'art. 8.1 sez. b (*Perché gli interventi siano ammissibili devono prevedere collaborazioni con Università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca, per un importo complessivo pari ad almeno il 15% dell'importo progettuale ritenuto ammissibile.*)

F. Realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota: spese per materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla produzione del prototipo, dimostratore o impianto pilota, nella misura massima del 20% del costo totale del progetto. In questa voce sono inclusi componenti, semilavorati, e loro lavorazioni. Sono comunque esclusi i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, quali, a titolo esemplificativo, attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, e comunque componenti il cui costo unitario sia inferiore a 100,00 €. Si precisa che sono esclusi materiali di consumo di qualunque genere.

In questa categoria sono ammissibili unicamente le spese per l'acquisto di componenti, semilavorati e loro lavorazioni che il beneficiario si limiterà ad assemblare e che formeranno il prototipo finale. Sono tassativamente esclusi materiali minuti, attrezzi da lavoro e minuteria metallica. Tutte le componenti il cui costo unitario sia inferiore a 100,00€ non sono ammissibili.

G. Spese generali, calcolate nella misura forfetaria del 15% del totale delle spese da A a C. Il metodo di calcolo delle spese indirette è conforme alla previsione di cui all'art 68, comma 1, lettera b) "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) 1303/2013.

Tali spese non sono rendicontabili. Saranno automaticamente calcolate e riconosciute nella misura forfetaria indicata dal bando.

2.3 Investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti e all'adeguamento a norme ambientali

Per le diverse tipologie di investimento sono ammissibili le spese individuate all'Art. 19 del bando sulla base dei criteri indicati dal Reg. (UE) 651/2014 (GBER):

- **investimenti sub a)** all'articolo 38, comma 3, del GBER;
- **investimenti sub b)** all'articolo 40, comma 4, del GBER con le limitazioni di cui ai commi da 2 a 3 del medesimo articolo;
- **investimenti sub c)** all'articolo 41, comma 6 del GBER con le limitazioni di cui ai commi da 2 a 5 del medesimo articolo;
- **investimenti sub e)** all'articolo 47, comma 7 del GBER con le limitazioni di cui ai commi da 2 a 7 del medesimo articolo; non sono ammissibili gli investimenti relativi al riciclaggio e al riutilizzo dei rifiuti propri del beneficiario.

Si precisa che la documentazione tecnica relativa agli impianti e alle opere delle tipologie di interventi ammissibili di cui ai precedenti punti a., b., c., d., e. deve essere timbrata, firmata e asseverata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione. L'asseverazione deve essere redatta ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

Nello specifico si dettagliano le voci di spesa finanziabili:

- Progettazione e studi (nota 1)
- Capannoni e Fabbricati (nota 2)
- Fabbricati civili (nota 2)
- Impianti generali
- Opere accessorie agli impianti
- Macchinari (nota 5)
- Impianti (nota 5)
- Attrezzature (nota 5)
- Immobilizzazioni immateriali (nota 3)
- Servizi di consulenza (nota 4)

Note: Condizioni e limiti di ammissibilità delle spese previste:

1. Spese di progettazioni e studi sono ammissibili esclusivamente per le PMI nel limite del 4% dell'investimento complessivo ammissibile;

2. Le opere murarie e assimilabili, non sono ammissibili al finanziamento, fatta eccezione per quelle accessorie agli impianti per gli investimenti specificatamente previsti;

3. Per immobilizzazioni immateriali si intendono: software, brevetti, licenze e altri costi pluriennali (ad esempio: know-how, conoscenze tecniche non brevettate, etc.);

4. Le spese di consulenza sono ammissibili solo quelle necessarie all'avvio e/o realizzazione del programma di investimento, e non sono finanziabili quelle a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e contabile. Si precisa che le consulenze specialistiche prestate da consulenti esterni che prevedono attività misurabili in giornata/uomo dovranno seguire i seguenti criteri:

- consulente junior: esperienza documentata di almeno 5 anni ma inferiore ai dieci anni, si prevede un costo massimo di 250 € al giorno;

- consulente senior: esperienza documentata superiore ai dieci anni ma inferiore ai 20 anni, si prevede un costo massimo di 500 € al giorno;

- consulente expert: esperienza documentata di venti anni o superiore, si prevede un costo massimo di 800 € al giorno.

L'esperienza si deve riferire al singolo professionista utilizzato e non già all'eventuale azienda che lo utilizza. Tali criteri non debbono essere seguiti per consulenze fornite a "corpo" che non hanno necessità di una misurazione in giornate/uomo per l'attività espletata.

5. Gli impianti acquistati dovranno essere nuovi. Tali impianti dovranno essere capaci di **autonomo funzionamento** e comunque non saranno ritenuti ammissibili modifiche di impianti già posseduti dal beneficiario prima dell'inizio del progetto. Sono pertanto esclusi gli impianti usati o auto costruiti, e quelli il cui costo di acquisto unitario sia inferiore ad € 500,00.

In caso di leasing si considerano ammissibili, sempre unicamente per attrezzature nuove, i contratti, alle seguenti condizioni:

- stipulati con aziende che svolgano unicamente o principalmente attività di leasing;
- solo se rispettano le condizioni previste all'art. 8 del D.P.R. 03/10/2008, n° 196;
- solo per la parte della quota capitale nel periodo di eleggibilità delle spese;
- solo se prevedono il patto di acquisto da parte dell'impresa.

Non sono ammissibili gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), come pure è escluso il maxi canone iniziale e finale.

3. Criteri di ammissibilità delle spese

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture intestate al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. Le quietanze di pagamento dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura.

Sui titoli di spesa, afferenti a pagamenti effettuati prima della comunicazione della concessione del contributo, il CUP di progetto dovrà essere apposto successivamente in modo indelebile e dovranno essere corredati da un'apposita autodichiarazione del beneficiario riportante il CUP e le fatture ad esso associate

Nel caso di contratti e ordini effettuati successivamente alla presentazione della domanda e precedentemente alla comunicazione dell'avvenuta concessione, le attività oggetto degli stessi devono essere inequivocabilmente riferibili al progetto presentato. I relativi titoli di spesa dovranno citare i riferimenti degli ordini e/o contratti a cui afferiscono.

Inoltre, nel rispetto dei seguenti principi generali, la spesa deve essere:

- pertinente e riconducibile al progetto approvato dal nucleo di valutazione,
- effettivamente sostenuta dal beneficiario, ovvero pagata e quietanzata con modalità tracciabili e verificabili come descritte di seguito nel presente paragrafo;
- sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese,
- contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
- contabilizzata in uno o più conti correnti intestati al richiedente.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità, ai sensi del presente bando, sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate nella seguente tabella:

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEL PAGAMENTO DA ALLEGARE ALLA FATTURA
1. Bonifico bancario singolo SEPA (anche tramite home banking)	<p>Ricevuta di bonifico in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intestatario del conto corrente; - il riferimento alla fattura pagata; - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); - CUP assegnato al progetto <p>Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - l'intestatario del conto corrente; - il riferimento alla fattura pagata; - il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); - la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; <p>Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.</p>
<p>2. Ricevuta bancaria singola (RI.BA)</p>	<p>Ricevuta bancaria in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intestatario del conto corrente; - la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); - CUP assegnato al progetto (che dovrà essere comunicato al fornitore) <p>Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intestatario del conto corrente; - il riferimento al pagamento - il codice identificativo dell'operazione.
<p>3. Carta di credito/debito Aziendale</p>	<p>Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intestatario del conto corrente; - l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta di credito aziendale; <p>Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intestatario della carta di credito aziendale; - le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale; - l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura); - l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente). <p>Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il fornitore; - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); - la data operazione; - le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale. <p>Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente</p> <p>Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.</p>

Specificazioni per pagamenti attraverso sistema di tesoreria centralizzato del gruppo imprenditoriale di appartenenza (accordi di cash pooling)

Requisiti minimi di ammissibilità per l'ammissibilità:

- Fattura riportante il CUP di progetto
- avviso di pagamento trasmesso al fornitore, riportante il numero della fattura pagata e il numero identificativo dell'ordine di pagamento trasmesso alla centrale di pagamento del gruppo di appartenenza

- contabile da cui si evinca:
 - o che il pagamento è stato effettuato per conto dell'impresa beneficiaria
 - o il numero della fattura
 - o il numero identificativo dell'ordine di pagamento
 - o il creditore
- estratto conto del cash pooling (flusso di cassa del beneficiario) da cui si evinca:
 - o importo
 - o numero fattura
 - o identificativo mandato di pagamento creditore

Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.

Specificazioni relative ai casi in cui il fornitore procede alla cessione del credito

Nei casi di cessione del credito da parte del fornitore sarà necessario allegare alla documentazione già specificata nel caso di pagamenti tramite bonifico anche la notifica di avvenuta cessione da cui si evinca l'iban su cui effettuare il pagamento, in alternativa dovrà essere già evidente sulla fattura l'indicazione che il pagamento dovrà essere effettuato a un soggetto diverso dal fornitore

Nel caso di cessioni del credito che non prevedano notifiche al soggetto ceduto nulla varia rispetto a quanto previsto per le modalità di pagamento effettuato con bonifico in quanto l'iban su cui effettuare il versamento è comunque intestato al fornitore.

Si ricorda che tutti i pagamenti tramite bonifico o RI.BA singoli dovranno essere disposti inserendo nella causale di pagamento, al momento dello stesso, il CUP (codice unico di progetto) identificativo del contributo assegnato

Sono esclusi e non ammessi tutti i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle elencate nella tabella sopra riportata.

I beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto: le spese devono essere registrate e chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; le spese non attestabili tramite fatture/documenti giustificativi devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate.

Nel caso di fattura che comprenda anche beni non oggetto di finanziamento va evidenziata da parte del beneficiario la parte oggetto di contributo e inoltre inserita, preferibilmente con timbratura elettronica, la seguente dicitura:

- Spesa di Euro € _____ eleggibile alle agevolazioni.

Qualora per motivi di diversa natura direttamente imputabili al beneficiario (ad esempio: organizzazione aziendale sistema informatico e/o sistema contabile) e/o in presenza di motivazioni da parte dei fornitori del progetto, non sia possibile indicare gli estremi del progetto approvato al momento dell'emissione della fattura (o documento equivalente), sarà necessario che il beneficiario apponga attraverso **timbratura preferibilmente elettronica** la seguente dicitura sui titoli di spesa:

- spesa sostenuta a valere sul bando per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell'art.6. della LR 14/2014 dell'Emilia-Romagna – DGR 268/2019
in alternativa
il CUP (dalla data di assegnazione) _____;
- Spesa di Euro € _____ eleggibile alle agevolazioni;

- Nome e tipo del progetto (ad esempio: R&S, struttura di ricerca, etc) a cui si riferisce _____;

L'obbligo di indicare gli estremi del progetto approvato o il CUP non sussiste per i pagamenti delle spese di personale.

Sono sempre esclusi i pagamenti effettuati in contanti e mediante assegni bancari e circolari.

4. Modalità di presentazione della rendicontazione e dell'erogazione e della liquidazione del contributo

4.1 Principi generali

La **rendicontazione** dovrà essere presentata esclusivamente secondo la modulistica e le modalità previste e comunicate dalla Regione.

Il contributo regionale riferito ad ognuno dei progetti approvati deve essere erogato per stati di avanzamento. La rendicontazione di ogni stato di avanzamento dovrà essere inviata alla Regione, ogni anno, entro il **15 del mese di marzo**.

Con riferimento ai Programmi di investimento presentati **nella I finestra**, dal 25 marzo 2019 al 30 aprile 2019, **almeno il 10% della spesa** relativa ai progetti di ricerca e sviluppo, ritenuta ammissibile deve essere sostenuta entro il 31 dicembre 2019, in caso di mancato rispetto di tale previsione si provvederà alla revoca dell'equivalente quota di contributo, mantenendo inalterato l'ammontare del valore complessivo ammesso dei progetti;

Con riferimento ai Programmi di investimento presentati **II finestra**, dal 1 ottobre 2019 al 6 novembre 2019, **almeno il 10% della spesa**, relativa ai progetti di ricerca e sviluppo, ritenuta ammissibile deve essere sostenuta entro il 31 dicembre 2020, in caso di mancato rispetto di tale previsione si provvederà alla revoca dell'equivalente quota di contributo, mantenendo inalterato l'ammontare del valore complessivo ammesso dei progetti.

In qualsiasi periodo dell'anno, entro 3 mesi dal termine del singolo progetto dovrà essere presentata la rendicontazione conclusiva relativa alle spese sostenute a conclusione del progetto stesso, intendendo per conclusione del progetto la data di trasmissione di apposita dichiarazione da parte del beneficiario all'amministrazione regionale in cui si attesti la conclusione di tutte gli investimenti connessi al progetto stesso. In assenza di tale dichiarazione, si intenderà come conclusione dei progetti lo scadere del 36esimo mese dalla data di sottoscrizione dell'ARIS.

La presentazione della rendicontazione, per ogni singolo progetto, determinerà l'erogazione di massimo 2 SAL e di un saldo finale, il cui importo sarà calcolato sulla base delle percentuali di contributo approvate, applicate alle spese effettivamente ammesse in sede di verifica della documentazione rendicontata prodotta. **L'erogazione dei contributi avverrà nei limiti degli impegni di spesa assunti, al momento della concessione, per gli anni di riferimento.**

La domanda di rimborso (relativa al SAL e/o Saldo) di ogni singolo progetto per cui si chiede l'erogazione della quota di contributo viene presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (specificata di seguito), prestata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di contributo contiene:

1. la documentazione minima descritta ai successivi paragrafi 4.2, 4.3, 4.4.

2. documentazione comprovante l'incremento numerico di dipendenti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time;

Ai fini della richiesta di rimborso, per le tipologie di progetti realizzati per cui è previsto per legge e/o richiesto e/o previsto dalla Regione, il beneficiario dovrà produrre la documentazione tecnica firmata (e ove previsto asseverata) da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, le certificazioni di legge, e copia della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, rilasciata dall'impresa installatrice al termine dei lavori.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà suddetta dovrà:

- a. essere sottoscritta e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o suo procuratore speciale;
- b. includere le relazioni tecniche descrittive sullo stato di attuazione del/i progetto/i e dell'intero programma (specificate al successivo paragrafo 4.3);
- c. riportare il rendiconto analitico dei costi totali sostenuti per la realizzazione del progetto agevolato, che dovranno essere coerenti con le voci di spesa ritenute ammissibili dalla Regione. Il rendiconto analitico delle spese dovrà indicare la lista delle fatture pagate con numero o titolo equivalente, data di emissione, descrizione della spesa, ragione sociale del fornitore, data di pagamento, importo al netto di IVA, di ciascuna fattura;
- d. attestare che al momento della richiesta di erogazione l'impresa è in possesso dei requisiti soggettivi e rispetta le condizioni previste del bando in argomento per l'ammissibilità ai contributi;
- e. contenere l'impegno dell'impresa beneficiaria al rispetto dei vincoli e degli obblighi per i controlli;
- f. indicare i dati riferiti alla nuova occupazione a tempo indeterminato (con contratto a tempo pieno o part-time) in essere, al momento della rendicontazione, rispetto a quella per cui si è impegnata l'azienda a conclusione dell'anno a regime.

La liquidazione dei contributi avverrà secondo il cronoprogramma per ciascun progetto, con le seguenti modalità:

- stati di avanzamento della realizzazione dei progetti, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista;
- saldo, ad ultimazione di ciascun progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista.

Le liquidazioni sono subordinate:

- alla dimostrazione dell'effettivo pagamento dei titoli di spesa presentati. Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà a una rideterminazione del contributo concesso, tenendo conto della eventuale riduzione e dei limiti previsti dal bando e dall'Accordo in materia di minore spesa e di varianti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso sarà riportata al valore ammesso;
- alla presenza di almeno una unità locale sul territorio regionale dalla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione;

Ai fini della liquidazione del contributo, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione prevista nel presente manuale, comprese le **Relazioni generali semestrali sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo da trasmettersi al 31 luglio e al 31 gennaio di ogni anno**, e dovranno riferirsi rispettivamente al semestre gennaio-giugno e luglio-dicembre. Queste ultime dovranno essere predisposte a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo.

Le relazioni dovranno essere accompagnate dal cronoprogramma di spesa dei progetti, eventualmente aggiornato, da predisporre secondo il modello predisposto.

4.2. Documentazione contabile minima

Per ogni spesa sostenuta e rendicontata dovrà essere prodotta e trasmessa la seguente documentazione minima:

- titoli di spesa (ad esempio: fatture o documenti contabili equivalenti contenenti tutti gli elementi obbligatori);
- estratti conto (o documenti equivalenti da cui è possibile verificare la tracciabilità del pagamento) del/i conto/i indicato/i, comprensivi dei bonifici e/o, se del caso, della documentazione attestante dell'avvenuto pagamento tramite modalità conformi alle necessità di tracciabilità della transazione, relativi alla spesa oggetto di contributo ed opportunamente evidenziati;
- F24 singoli (oppure cumulativi corredati da distinta base riportante nomi e importi pagati) per la dimostrazione del pagamento delle ritenute d'acconto e relativo estratto conto (o documenti equivalenti da cui è possibile verificare la tracciabilità del pagamento).
- ricevuta dei bonifici di pagamento. che se riferiti a più spese devono essere accompagnati da distinta di pagamento. Se del caso, la documentazione attestante l'avvenuto pagamento tramite modalità conformi (diverse dal bonifico) alle necessità di tracciabilità della transazione.

Unicamente per il personale interno bonifico preferibilmente cumulativo. Congiuntamente al bonifico l'azienda dovrà produrre un elenco con il dettaglio dei beneficiari.

4.3. Documentazione tecnica minima

Le relazioni tecniche saranno di due tipi:

- relazione tecnica generale riferita al Programma, e
- relazione specifica riferita al singolo progetto.

La modulistica sarà predisposta dalla Regione. Le relazioni saranno firmate dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dovranno illustrare gli obiettivi e i risultati conseguiti con riferimento all'accordo siglato ed al cronoprogramma approvato. Le relazioni tecniche relative ai singoli progetti dovranno contenere altresì una descrizione analitica delle spese contenute nelle rendicontazioni con indicazione delle finalità delle stesse, l'indicazione della data di inizio e di fine attività nonché ogni altra informazione utile a documentare l'attività svolta.

Solo nel caso di progetti relativi alle linee di intervento D (Ambiente ed efficienza energetica) e A (Infrastrutture di ricerca), oltre le relazioni tecniche suddette, relativamente alle spese e alle opere sostenute e rendicontate dovrà essere prodotta e trasmessa la seguente documentazione minima:

1. **relazione tecnica di progetto "as built"** (come realizzato) timbrata e firmata da tecnico abilitato;
2. ove previsto, **copia conforme** di tutte le autorizzazioni/nulla osta/atti di assenso/comunicazioni/SCIA necessarie e richieste per la costruzione delle opere e degli impianti oggetto della domanda di ammissione all'agevolazione;
3. copia dei certificati di **collaudo** se previsti per legge;

4. copia della **Comunicazione di fine lavori** inoltrata al Comune competente per territorio, laddove previsto dalle norme vigenti. Se la normativa vigente non prevede la comunicazione della fine lavori, è richiesta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta da tecnico abilitato ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. e dell' art. 481 del Codice Penale attestante la data di fine lavori;
5. **relazione fotografica**, timbrata e firmata da tecnico abilitato dalla quale sia chiaramente distinguibile la tipologia del progetto, i particolari che lo caratterizzano e il contesto/sito nel quale è stato realizzato.

Inoltre, solo nel caso di progetti relativi alla linea di intervento E (Ambiente ed efficienza energetica, oltre le relazioni tecniche suddette, relativamente alle spese e alle opere sostenute e rendicontate dovrà essere prodotta e trasmessa la seguente documentazione minima:

- Copia della **dichiarazione di conformità** degli impianti realizzati, rilasciata dall'impresa installatrice al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche nel rispetto delle norme di cui al Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37;
- Ove previsto, **copia conforme** di tutte le autorizzazioni /nulla osta / atti di assenso / comunicazioni/ SCIA in corso di validità necessari all'esercizio delle opere e degli impianti oggetto della domanda di ammissione all'agevolazione;
- inoltre per gli investimenti art. 38 del GBER sull'involucro edilizio e sugli impianti di climatizzazione invernale, produzione acqua calda sanitaria, climatizzazione estiva, ventilazione meccanica, illuminazione, **copia dell'attestato di prestazione energetica dell'edificio (APE)** redatto successivamente alla conclusione dei lavori e rilasciato ai sensi della DGR 1275/2015 e ss.mm.ii, timbrato e firmato dal soggetto certificatore;
- inoltre, per gli investimenti artt. 40 e 41 del GBER (cogenerazione ad alto rendimento e produzione di energia da fonti rinnovabili):
 - a. certificato di collaudo;
 - b. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal Soggetto Beneficiario attestante l'entrata in esercizio dell'impianto;
 - c. per gli impianti connessi alla rete elettrica, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b)
 - 1) copia della comunicazione con la quale il gestore di rete locale ha notificato al soggetto responsabile il codice identificativo del punto di connessione alla rete (codice POD);
 - 2) copia dei verbali di attivazione dei contatori di misura dell'energia prodotta e di connessione alla rete elettrica.

4.4 Documentazione amministrativa minima

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere prodotta e trasmessa la seguente documentazione:

CATEGORIA DI SPESA	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
AIUTI AGLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI RICERCA	
<i>Progettazione e Studi</i>	<p>-Contratto di conferimento dell'incarico sottoscritto da entrambe le parti, con indicazione puntuale delle attività da svolgere, della durata dell'incarico e del compenso stabilito;</p> <p>-Relazione delle attività svolte su carta intestata del fornitore, firmata, timbrata e da un tecnico abilitato.</p>
<i>Opere e infrastrutture specifiche, (ad eccezione di edificazione di nuovi immobili)</i>	<p>-Computo metrico delle opere realizzate (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione), riportante la tabella elenco delle spese con indicazione per ciascuna di esse dei codici come da prezziario ufficiale di riferimento.</p> <p>In alternativa, solo per le voci non riferibili a nessun prezziario ufficiale, la dichiarazione tecnico-economica da parte di un tecnico specializzato abilitato all'esercizio della professione che specifichi i criteri di calcolo adottati per la quantificazione delle spese nonché il valore della singola voce di spesa.</p>
<i>Attrezzature, Macchinari, Impianti</i>	<p>-Bolla di consegna (o DDT) dei beni acquistati contenente almeno le seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> il numero progressivo la data le generalità del cedente, del cessionario e dell'eventuale incaricato al trasporto la quantità dei beni trasportati la descrizione dei beni trasportati con l'indicazione della natura e qualità degli stessi. La sede <p>-In caso di <i>leasing</i>, contratto e relativo foglio con scorporo delle quote;</p> <p>-In caso di <i>noleggio</i> contratto ed elenco canoni pagati nel periodo di rendicontazione.</p>
<i>Brevetti e Licenze</i>	<p>-Contratto e/o licenza;</p> <p>-Relazione con chiara indicazione dell'utilità della licenza/brevetto per la ricerca.</p>
<i>Servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico</i>	<p>-Contratto con l'indicazione del contenuto della prestazione/servizio, la data di avvio e conclusione, il compenso/importo;</p> <p>-Curriculum dettagliato della Società e, ad eccezione delle attività a corpo, il curriculum delle risorse impiegate suddivisi nelle categorie indicate dal Bando (junior, senior, expert);</p> <p>-Relazione tecnica dettagliata delle attività svolte a compimento della prestazione (ove previsto, articolata per tipologia di risorsa coinvolta, delle quali occorre evidenziare il costo a giornata conformemente ai massimali previsti dal Bando) e per step di rendicontazione svolta su carta intestata della Società contraente.</p>
<i>Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove</i>	<p>-Contratto con l'indicazione del contenuto della prestazione/servizio, la data di avvio e conclusione, il</p>

<p>tecnologie</p>	<p>compenso/importo; -Curriculum dettagliato della Società (o soggetto); -Relazione tecnica dettagliata delle attività svolte a compimento della prestazione (ove previsto, articolata per tipologia di risorsa coinvolta, delle quali occorre evidenziare il costo a giornata conformemente ai massimali previsti dal Bando) e per step di rendicontazione svolta su carta intestata della Società contraente.</p>
<p>AIUTI A FAVORE DELLA RICERCA E SVILUPPO PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO</p>	
<p>A. Spese per nuovo personale di ricerca, assunto a tempo indeterminato dopo la presentazione della domanda della prima fase del bando</p>	<p>-Time-sheet mensili (su modello fornito dall'Amministrazione regionale). -Dichiarazione su modello regionale a firma del legale rappresentante attestante il calcolo del costo orario per ciascun dipendente formulato sulla base del metodo previsto al punto 2 del manuale di rendicontazione. -Dichiarazione su modello regionale a firma del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti del personale rendicontato nei termini richiesti dal Bando per la tipologia di personale in oggetto (A). -I contratti di lavoro a Tempo Indeterminato attivati (anche da stabilizzazione) con l'indicazione delle qualifiche e del possesso da parte dei nuovi assunti di un titolo di studio di laurea magistrale conseguita in discipline tecnico-scientifiche o, per le sole aziende appartenenti all'ambito produttivo della priorità B "Industrie Culturali e Creative" della S3 della Regione Emilia-Romagna, in altri tipi di laurea purché strettamente connessi all'attività di ricerca prevista.</p>
<p>B. Spese per personale interno assegnato ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione ed in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno decennale nel campo della ricerca e sperimentazione)</p>	<p>-Time-sheet mensili (su modello fornito dall'Amministrazione regionale). -Dichiarazione su modello regionale a firma del legale rappresentante attestante il calcolo del costo orario per ciascun dipendente formulato sulla base del metodo previsto al punto 2 del manuale di rendicontazione. -Dichiarazione su modello regionale a firma del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti del personale rendicontato nei termini richiesti dal Bando per la tipologia di personale in oggetto (B). NB: Nel caso l'azienda beneficiaria faccia parte di un gruppo, questa può utilizzare il personale di un'altra azienda dello stesso gruppo, purché tale voce di costo sia fatturata all'azienda beneficiaria e comunque valorizzata al costo orario (ovvero senza margine aziendale) come per il personale dipendente sopra definito. Per tale tipologia di spesa, quindi, occorre produrre una fattura (o documento equivalente) relativa ai servizi acquisiti, accompagnata dai time-sheet mensili e dalle dichiarazioni sopra elencate da parte dell'azienda che presta il personale.</p>
<p>C. Spese per il personale adibito a funzioni di produzione, o personale di ricerca non laureato o con esperienza inferiore a 10 anni</p>	<p>-Time-sheet mensili (su modello fornito dall'Amministrazione regionale). -Dichiarazione su modello regionale a firma del legale rappresentante attestante il calcolo del costo orario per ciascun dipendente formulato sulla base del metodo previsto al punto</p>

	<p>2.2 del manuale di rendicontazione.</p> <p>-Dichiarazione su modello regionale a firma del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti del personale rendicontato nei termini richiesti dal Bando per la tipologia di personale in oggetto (C).</p>
<p>D. Spese per l'acquisto di strumenti e impianti, incluse attrezzature informatiche, e software specialistico, di nuova fabbricazione</p>	<p>-Bolla di consegna (o DDT) dei beni acquistati contenente almeno le seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> il numero progressivo la data le generalità del cedente, del cessionario e dell'eventuale incaricato al trasporto la quantità dei beni trasportati la descrizione dei beni trasportati con l'indicazione della natura e qualità degli stessi; la sede <p>-Copia del libro cespiti nella parte relativa al bene ammortizzato;</p> <p>-Dichiarazione, per ogni singolo bene oggetto di rendicontazione, relativa alle quote di ammortamento (del periodo di rendicontazione riferito al SAL) e alla quota parte imputata al progetto;</p> <p>-In caso di leasing, contratto e relativo foglio con scorporo delle quote.</p>
<p>E. Spese per la ricerca contrattuale, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni, nonché i servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico</p>	<p>Per i contratti di consulenza <i>ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico e spese per la ricerca contrattuale e le competenze tecniche</i></p> <p>-Contratto con l'indicazione del contenuto della prestazione/servizio, la data di avvio e conclusione, il compenso/importo.</p> <p>-Curriculum dettagliato della Società e, ad eccezione delle attività a corpo, il curriculum delle risorse impiegate suddivisi nelle categorie indicate dal Bando (junior, senior, expert).</p> <p>-Relazione tecnica dettagliata delle attività svolte a compimento della prestazione (ove previsto, articolata per tipologia di risorsa coinvolta, delle quali occorre evidenziare il costo a giornata conformemente ai massimali previsti dal Bando) e per step di rendicontazione svolta su carta intestata della Società contraente.</p> <p>Per i <i>brevetti</i></p> <p>Per spese di registrazione brevetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -contratto, nel quale siano specificati durata, compenso e attività; -copia della domanda (o abstract) di brevetto depositata; <p>Per spese di acquisto licenze e brevetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -contratto e/o licenza; -relazione con chiara indicazione dell'utilità della licenza/brevetto per la ricerca.
<p>F. Realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota</p>	<p>-Relazione prodotta dal responsabile del progetto, attestante la pertinenza e l'utilizzo dei materiali impiegati (componenti e semilavorati).</p>

AIUTI AGLI INVESTIMENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	
Progettazione e studi	<p>-Contratto di conferimento dell'incarico sottoscritto da entrambe le parti, con indicazione puntuale delle attività da svolgere, della durata dell'incarico e del compenso stabilito;</p> <p>-Relazione delle attività svolte su carta intestata del fornitore, firmata, timbrata da un tecnico abilitato.</p>
Opere accessorie agli impianti (comprese opere murarie e assimilabili)	<p>-Computo metrico delle opere realizzate (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione), riportante la tabella elenco delle spese con indicazione per ciascuna di esse dei codici come da prezziario ufficiale di riferimento.</p> <p>In alternativa, solo per le voci non riferibili a nessun prezziario ufficiale, la dichiarazione tecnico-economica da parte di un tecnico specializzato abilitato all'esercizio della professione che specifichi i criteri di calcolo adottati per la quantificazione delle spese nonché il valore della singola voce di spesa.</p>
Macchinari, Impianti e Attrezzature	<p>-Bolla di consegna (o DDT) dei beni acquistati contenente almeno le seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il numero progressivo b) la data c) le generalità del cedente, del cessionario e dell'eventuale incaricato al trasporto d) la quantità dei beni trasportati e) la descrizione dei beni trasportati con l'indicazione della natura e qualità degli stessi. f) la sede <p>-Copia del libro cespiti nella parte relativa al bene ammortizzato;</p>
Immobilizzazioni immateriali Per immobilizzazioni immateriali si intendono: software, brevetti e altri costi pluriennali (ad esempio: know-how, conoscenze tecniche non brevettate, etc..)	<p>-Contratto e/o licenza;</p> <p>-Relazione con chiara indicazione dell'utilità della licenza/brevetto per la ricerca.</p>
Servizi di consulenza	<p>-Contratto con l'indicazione del contenuto della prestazione/servizio, la data di avvio e conclusione, il compenso/importo;</p> <p>-Curriculum dettagliato della Società e, ad eccezione delle attività a corpo, il curriculum delle risorse impiegate suddivisi nelle categorie indicate dal Bando (junior, senior, expert);</p> <p>-Relazione tecnica dettagliata delle attività svolte a compimento della prestazione (ove previsto, articolata per tipologia di risorsa coinvolta, delle quali occorre evidenziare il costo a giornata conformemente ai massimali previsti dal Bando) e per step di rendicontazione svolta su carta intestata della Società contraente.</p>

Tutta la documentazione sopra riportata di cui ai paragrafi: 4.2) Documentazione contabile minima; 4.3) Documentazione tecnica minima; 4.4) Documentazione amministrativa minima, deve essere messa a disposizione dalla Regione, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione Regionale di svolgere ulteriori verifiche.

4.5 Integrazioni della documentazione

Qualora la documentazione inviata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara, la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere fornite entro i termini indicati nella richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione fino a quel momento ricevuta. Si precisa che nel caso in cui la documentazione presentata nei termini dovesse risultare molto carente, si procederà all'esame della documentazione presentata senza alcuna richiesta di integrazione.

5 Consuntivo e determinazione del contributo

5.1 Modifiche e proroghe

Eventuali richieste di modifica al piano finanziario e di proroga alla durata del progetto sono disciplinate dal bando in argomento e/o dall'Accordo.

5.2 Monitoraggio e controlli

Il monitoraggio e i controlli sono disciplinati dall'art. 12 del Bando e dall'art. 5 dell'Accordo.

Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Le modalità e i tempi saranno concordate di volta in volta con i soggetti interessati.

5.3 Determinazione del contributo

La determinazione del contributo avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;
- identificazione delle spese ammissibili;
- determinazione finale del contributo, sempre nel rispetto dei massimali di spesa laddove previsti.

L'importo del contributo non potrà essere comunque superiore al contributo concesso.

5.4 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

I contributi concessi non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

5.5 Verifiche relative agli obblighi occupazionali ed eventuale revoca del contributo

Le imprese beneficiarie dovranno inviare entro 1 mese dalla chiusura dell'anno a regime, per il quale si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento, il modello DM 10 da richiedere all'INPS per dimostrare l'incremento occupa-

zionale del numero di dipendenti a tempo indeterminato (calcolato in ULA) indicati in domanda. La Regione si riserva ulteriori approfondimenti nei casi non chiari.

5.6 Definizioni

1. Per programma di investimento si intende un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
2. Il **“programma di investimento”**: si articola in uno o più interventi a valere sulle linee di aiuto previste dal bando.
3. L'**intervento**: si articola in uno o più progetti.
4. Per **addetti** si intendono le unità lavorative annue (U.L.A.) relative all'unità locale per la quale si è presentata la domanda.
5. Per **ULA** si intende il numero di persone che durante l'anno hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale o come lavoratori stagionali è contabilizzato in frazioni di ULA.
6. Per **anno a regime** si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.
7. Per **impatto occupazionale**, si intende la somma dei nuovi addetti creati nell'unità locale nell'anno a regime, calcolate come incremento del dato occupazionale medio dell'anno di bilancio 2018, nonché incrementali rispetto ad altri interventi realizzati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6 eventualmente in essere
8. **Elementi obbligatori minimi delle fatture, sono** (Art.21 comma 2, DPR n.633 del 1972 smi):
 - data e numero progressivo per ciascun anno solare;
 - elementi necessari per identificare i soggetti tra i quali è intervenuta l'operazione, (ragione sociale, indirizzo, Partita IVA);
 - tutti gli elementi identificativi del bene o della prestazione ossia la natura, la qualità e la quantità;
 - ammontare dei corrispettivi e degli altri importi che partecipano alla determinazione della base imponibile;
 - l'aliquota, l'imposta e l'imponibile, arrotondati al centesimo di euro.

5.7 Calendario delle date

1. Trasmissione entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti, una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo. Cronoprogramma di spesa dei progetti per anno solare: in riferimento all'Accordo sottoscritto, l'impresa beneficiaria dovrà presentare alla Regione il cronoprogramma di spesa aggiornato (che indica l'ammontare di spesa per ogni progetto da parte dell'impresa) a corredo della relazione generale semestrale;

2. La rendicontazione di ogni stato di avanzamento dovrà essere inviata alla Regione, ogni anno, entro il 15 del mese di marzo a partire dall'annualità successiva a quella di adozione dell'atto di concessione
3. Data completamento del programma di investimento: data dell'ultima richiesta di liquidazione dei contributi relativi al Programma di investimento. La data non può andare oltre il 31 dicembre 2021.
Tale data comprende anche i contributi relativi alla linea di intervento "Progetti di formazione e assunzione di lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate".
4. Anno a regime: 12 mesi successivi alla data di completamento del Programma di investimento.

Tenuto conto dei vincoli imposti dall'Accordo regionale di insediamento e sviluppo e dalle regole di rendicontazione, eventuali modifiche in diminuzione che si dovessero rendere necessarie in corso di realizzazione rispetto all'ammontare di spesa programmato nel cronoprogramma allegato all'ARIS, di uno o più progetti, in uno (o più) dei periodi, dovranno essere giustificate attraverso apposita relazione tecnica a firma del legale rappresentante.

6. Obblighi di informazione e comunicazione per le imprese beneficiarie il cui contributo è a valere su risorse del POR FESR 2014-2020

Le imprese beneficiarie, il cui contributo è a valere su risorse del POR FESR 2014-2020, sono tenute al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando. È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, utilizzando il logo Por Fesr, scaricabile dal sito.

Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso. Il beneficiario è tenuto a collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.

Sul sito [Por Fesr](#), sono disponibili:

- le linee guida per le azioni di comunicazione a carico dei beneficiari
- il logo Por Fesr (composto dal logo del programma e dai loghi degli enti finanziatori)
- il modello editabile di poster.
- La DSAN che, in riferimento al costo orario dei dipendenti, indichi il luogo e le modalità di conservazione della documentazione che ne costituisce il presupposto
- La DSAN per bonifico senza indicazione del Fornitore e numero fattura.

La Regione Emilia-Romagna fornisce inoltre assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso lo **Sportello Imprese**, contattabile tramite mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it oppure tramite contatto telefonico al numero **848 800 258** (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del Por Fesr.

Si richiederà ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti dalla Regione attraverso il portale Por Fesr e lo Sportello Imprese.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

